IVG

Santa Corona, Quaini (Idv): “Dopo il caso-Kubica, la sua validità è fuori discussione”

di **Redazione**
09 Febbraio 2011 – 12:24

Pietra Ligure. “Un grande centro di cultura, medicina e professionalita’ con pochi eguali”: così Stefano Quaini, consigliere regionale dell’Italia dei Valori, definisce l’ospedale Santa Corona che, in questi giorni, ospita un paziente “eccellente” come Robert Kubica.

“A seguito dell’incidente occorso al pilota Kubica ed alla grande risposta clinica ed organizzativa del Trauma Center di Santa Corona mi pare giusto fare alcune considerazioni – esordisce in un comunicato Quaini – Innanzitutto bisogna sottolineare la piena sinergia e capacità di intesa emersa nell’ambito dell’ASL 2 Savonese che ha mostrato come il sistema dell’emergenza ligure in rete funzioni efficacemente. Bisogna sottolineare il grande lavoro di squadra che ha consentito di offrire il massimo delle cure in un nosocomio che ancora una volta mostra tutta la sua efficienza e la sua predisposizione a lavorare secondo le più recenti linee guida internazionali nell’ambito della gestione dei malati critici. Un grande plauso alla professionalità e perizia chirurgica del professor Rossello ed all’equipe multidisciplinare che per ore ha compiuto un intervento chirurgico estremamente delicato e mostrando la valenza della medicina savonese e della scuola del professor Mantero”.

“Ovviamente la gestione rianimatoria ed anestesiologica hanno rappresentato il fulcro dell’agire clinico dimostrando le notevolissime capacita’ della scuola pietrese di Anestesia e Rianimazione, i cui servizi rappresentano il motore ed il cuore del Trauma Center e da molti anni offrono risposte massimali e di alta qualità. In un contesto così valido la politica deve essere stimolo costante per migliorare ulteriormente, mettendo a disposizione dei professionisti risorse economiche ed umane e favorendo al massimo percorsi di

progettualita’ e strategie a lungo termine. La validità del Trauma Center è fuori discussione ma nel futuro bisogna lavorare duramente per offrire soluzioni ancora migliori, partendo dalla necessità di realizzare a Pietra Ligure un nuovo monoblocco funzionale che dia risposte organizzative di tipo nuovo e che metta fine ai superficiali discorsi di chi invece vorrebbe vedere conclusa la storia di un cosi’ grande centro di cultura , medicina e professionalita’con pochi eguali”, conclude Quaini.